



cai.rivoli@tin.it

# nello zaino

Notiziario della sezione di Rivoli del Club Alpino Italiano  
Numero 52 - Giugno 2006 Spedizione omaggio agli iscritti

## **IL VIBERTI: socialmente voluto o affettivamente desiderato?**

La bozza del contratto per il comodato d'uso del Rifugio Candido Viberti a favore della nostra associazione è arrivata in sezione ed è stata subito vagliata dal Direttivo.

Premesso che non ci sono differenze sostanziali rispetto ai contratti sottoscritti in passato, si è ritenuto di prendere in considerazione i problemi che ormai affliggono la quotidianità di ognuno di noi in tutti i campi

**"Le responsabilità".**

Il mantenimento del Viberti (pur essendo in comodato d'uso gratuito) comporterebbe degli oneri fissi di gestione (assicurazioni) quantificabili, spese di mantenimento e manutenzione ordinaria preventivabili, spese di manutenzione straordinarie valutabili solo al momento della necessità (ci sono già i problemi dei muri di contenimento).

*Che il Viberti diventi un investimento a fondo perduto per la nostra sezione è anche la volontà dei soci?*

*C'è un interesse d'utilizzo più ampio o rimarrà "un'alcova" per pochi intimi?*

*È il caso di fare un questionario per i soci? O chiedere semplicemente un loro parere?*

Una copia della bozza è a disposizione di tutti in sede, si accettano idee e suggerimenti,

**vietato demandare sempre!**

**Viberti:  
per volontà o per affetto?  
Questo è il dilemma!**

*Claudio Usseglio Min*

## **Un'insolita serata**

Per il secondo anno consecutivo, la nostra sezione – insieme con quelle di Giaveno e Bussoleno – ha organizzato tre gite invernali per ciaspolisti e scialpinisti, secondo gli intenti e le finalità di una partecipazione diretta all'Intersezionale dei propri iscritti.

Le gite si sono svolte al monte Bo Valsesiano (il 12 febbraio), alla Punta di Garitta Nuova (il 26 febbraio) e al colle (o meglio rifugio) Buffère (il 12 marzo). Già sui numeri precedenti di *Nello Zaino* sono comparse le relazioni in merito a queste gite, ma qui voglio ricordare il fatto che – dopo aver trascorso tre piacevoli domeniche insieme – si è pensato di concludere il tutto con una serata, per ricordare le giornate condivise in montagna.

L'incontro è avvenuto a Giaveno, il venerdì 7 aprile, in una pizzeria che, per la sua struttura, ricordava una grossa baita di montagna, con la partecipazione di circa 40 persone. Non eravamo comunque soli: l'altra metà della sala, infatti, era occupata da un numeroso e vivace gruppo di bambini, con insegnanti e genitori al seguito. Il rumore e il gran vociare non sono mancati, ma abbiamo trovato un modo piacevole per stare insieme, alzando (anche noi) il tono di voce di qualche tonalità, con risultati facilmente immaginabili!

La seconda parte della serata si è svolta nell'accogliente (e più silenziosa) sede del CAI di Giaveno, dove nel frattempo ci aspettavano altri amici caini. È seguita una proiezione, partita con le immagini in DVD di Marco Durando, nel suo stile classico e sempre capace di destare emozioni, con riprese, testi, commento e sonoro dal vivo. Dopo di lui, il simpatico e moderno DVD di Claudio Blandino di Bussoleno, con musiche e riprese che parlavano da sole. Infine, le belle foto di Angelo Chiola di Giaveno, di cui è stata proiettata integralmente l'intera sequenza, visto che non si trovava il CD sul quale erano state registrate le immagini selezionate per la serata.

Questo fatto, da un lato ci ha offerto la possibilità di rinfrescare con commenti e piacevoli ricordi la memoria su tutte le gite effettuate insieme, dall'altro ha allungato la serata in modo imprevedibile. Fuori programma è stato anche proiettato un bel filmato di Rita, relativo alla settimana dell'escursionismo organizzata dal CAI di Giaveno al Tour del Tenibres.

Per concludere la simpatica serata, i nostri ospiti giavenesi non hanno fatto mancare i “dolci della casa”, innaffiati di generose bevande!

Ciao e alle prossime gite e serate, con un suggerimento: che le proiezioni non durino più di un'ora!

*Daniela Suppo*

## SSSSSScorrono Sempre Serenamente Serate Sociali

Tre appuntamenti importanti hanno scandito le serate sociali trascorse, come sempre, all'insegna della serenità e cordialità.

Venerdì 24 febbraio è stata la volta di Carlo Acquadro, che complice il past-president, ha presentato il suo trekking dell'Annapurna. Belle immagini, commentate a viva voce, di un percorso non solo alpinistico, ma anche di documentazione di paesaggi, luoghi, persone (come non ricordare alcuni volti!) visti attraverso gli occhi di un appassionato della montagna.

Il 24 marzo proiezione in contemporanea di diapositive e foto relative al trekking di Massimiliano Pauletto e Mario Maurino in Nepal “all'assalto” dell'Island Peak (m 6189). Emozionanti soprattutto le immagini finali della conquista della difficile meta, sulla ripida cresta nevosa ed infine sulla vetta con alle spalle la mole del Lhotse Shar (m 8386). Un meritato successo per i nostri caini rivolesi ed un degno modo di festeggiare i 60 anni di Mario. D'obbligo un caloroso applauso.

Terza ed ultima serata sociale il 21 marzo: “pellegrinaggio” in mountain bike di Pieraldo Bona, Anna Cornetto e Piero Pecchio a San Giacomo di Compostela con partenza Da Saint Jen de Pie de Port (nei pressi di Roncisvalle).

Breve introduzione al viaggio di Piero Pecchio, che in modo sintetico, ma esaustivo, ci ha edotti sulla storia dei vari percorsi, ma anche sulle complesse motivazioni che spingono tuttora tanti pellegrini ad effettuare questo viaggio, noto fin dal Medioevo, e considerato fondamentale nella vita di ogni cristiano. Un breve e suggestivo filmato, seguito da proiezione di foto, accompagnato dal commento dei partecipanti, seguito “in religioso silenzio” ha catturato l'attenzione dei presenti, solitamente abituati ad immagini prettamente “montane”.

*Anna Gastaldo*

## Garitta Nuova 2,

### La vendetta

Due anni dopo, torniamo sul luogo del “fattaccio”; ma questa volta i riti propiziatori (si fa per dire...) hanno placato l'ira di Eolo, che non ci è più nemico e ci concede una magnifica giornata di... bonaccia.

Per chi non sapesse, questa cima ci aveva riservato nel febbraio del 2004 una pessima accoglienza, con una fortissima tempesta di vento che ci aveva costretti a un'indecorsa ritirata, strisciando penosamente nella neve, conclusasi con un bilancio di svariati materiali strappati via dal vento e, per fortuna, danni solo lievi alle persone. Perciò, durante la salita di oggi mi viene spontaneo rievocare nella memoria le tappe di quella precedente gita meno fortunata.

Per la verità, la gita sociale di oggi era prevista originariamente al Colle dell'Agnello, ma l'abbondante e recente innevamento ci ha consigliato, per maggiore sicurezza, di dirottarla su un itinerario meno esposto all'eventuale rischio di valanghe.

In effetti, a Pian Muné troviamo un bello strato di neve fresca, nel quale gli sci e le ciaspole affondano e scavano una vistosa traccia che serpeggia e si allunga fino alla vetta. Non siamo soli, infatti oltre al nostro già numeroso gruppo intersezionale sono presenti altri scialpinisti e così sulla vetta si raduna una piccola folla, mentre si scorgono a occhio nudo altri escursionisti sulla vicina Testa di Cervetto.

Il sole splende e il clima è finalmente mite, quindi possiamo soffermarci e apprezzare l'eccellente panorama: da un lato un magnifico Monviso carico di neve, dall'altro uno spettacolare “mare” di nuvole che ricoprono la pianura. Verrebbe voglia di rimanere ancora a lungo, ma il tempo passa e dobbiamo ripartire, sia pure riluttanti a lasciare questo piccolo paradiso.

Anche la discesa oggi è più che mai godibile, in particolare per gli scialpinisti, ma anche con le ciaspole giochiamo a uscire dalla traccia e tagliare i tornanti per divertirci a “galleggiare” su una neve soffice e farinosa.

La “vendetta” è così compiuta: il nome di questa cima, per noi, non è più sinonimo di tempesta di vento, ma è tornato a essere una bella montagna panoramica che aggiungiamo alla nostra collezione.

*Marco Durando*

*Partecipanti: Carlo Acquadro, Mario Bozzato, Carlo Chiappolino, Marco Durando, Anna Gastaldo, Mario Maurino, Piero Pecchio, Sergio Pescivolo, Tommaso Petrillo e Maria Teresa Milani, Rino Rinaldo, Daniela Suppo, Claudio Usseglio Min e M. Vittoria Cavallo.*

## Incontro Intersezionale

Domenica 18 giugno si è svolto il tradizionale raduno che coinvolge tutte le sezioni delle valli.

Quest'anno la manifestazione è stata affidata alla sezione di Almese che ha scelto il colle della Bassa dove si trova la cappella dedicata alla Madonna.

La località si è rivelata ottima in quanto raggiungibile da tutti comodamente in auto, in bici o a piedi.

La partecipazione è stata sui livelli degli anni precedenti. Sono stati distribuiti 230 coperti.

Le condizioni atmosferiche, tanto temute da chi ci mette tempo e passione nell'organizzazione e nella gestione dell'incontro, sono state clementi regalandoci una giornata gradevole.

Buona è stata la nostra partecipazione.

43 i presenti di Rivoli; i più hanno raggiunto il colle in auto, alcuni a piedi dal colle del Lys, altri in bicicletta affrontando la mitica salita al Pascaletto.

Buona anche la sorte alla lotteria che ha premiato alcuni di noi con fotocamera digitale e con dizionario della montagna.

Doveroso è ringraziare gli amici di Almese per l'impegno e coloro che hanno lavorato in "cucina" per la riuscita della manifestazione.

Al prossimo anno.

*Piero Pecchio*

## Cerro Aconcagua 6962 m Argentina.

**Cercasi 3 compagni di spedizione.**

Si richiedono  
le seguenti caratteristiche:

- esperienza in alta quota
- ottimo stato di salute
- buon allenamento.

Per informazioni contattare  
Massimiliano (338.4458810).

## Tre gite, tre sezioni partecipanti

Se il rapporto è direttamente proporzionale, aumentando il numero delle gite, aumenta il numero delle sezioni partecipanti. provare per credere.

Termina nella bufera del Col de Buffère il tritico di gite alle quali hanno partecipato con successo e assiduità Bussoleno, Giaveno e Rivoli.

Il torpedone che ci ha portati a Nevache era come sempre al completo con piena gioia degli organizzatori, anche se ancora diviso per sezioni di appartenenza.

Che la giornata fosse "eolica" lo si è capito immediatamente, tanto che i due "saggi" (Carlo C. e Sergio P.) si sono subito ritirati di buon ordine.

La salita nel bosco è stupenda!

Blandino, per filmare il gruppo ormai allungato, è costretto ad estenuanti avanti e indietro confermando così di meritare pienamente i gradi di primo cameramen conquistati sul campo.

Salendo aumenta l'intensità del vento. Allo Chalet de Buffère il gruppo dei "furbi" (il più numeroso), si ferma dimostrando di avere buon senso e di apprezzare l'ospitalità del rifugio. Un gruppetto di "irriducibili" prosegue ormai ad occhi chiusi barcollando nella bufera, aspettando un segnale di ritirata, che nessuno sembra voler dare.

Non si diventa presidenti per caso, il mio "mi sembra inutile continuare" ha avuto un consenso quasi unanime. Proseguono in due, i "duri e puri" (Mario M. e Alessandro B.); al ritorno diranno di aver raggiunto il colle.

Lasciamo lo Chalet de Buffère, con la bufera che imperversa!

Una discesa infernale deliziata, però, da un simpatico aneddoto che sembra uscito dalla rivista rosa *Esperienze di un portalettere*:

"Flagellato dal vento e dalla neve, mi sono accorto di NON essere sceso abbracciato a mia moglie solo al fondo, quando felice per lo scampato pericolo... l'ho baciata".

Nel viaggio di ritorno si è anche cantato, uno ski-alpinista mi è sembrato particolarmente euforico e intraprendente; che si stia convertendo al "Ciaspolesimo?".

Ciao a tutti.

*Claudio Usseglio Min*

## Prossimi appuntamenti

### Escursionismo

Domenica 9 luglio

### Corno Bussola (m 3023)

Partenza da Estoul (m 1815) - Val d'Ayas

Referenti: M. Maurino, P. Pecchio

### Escursionismo

Domenica 10 settembre

### Rocca La Meja (m 2831)

Partenza da Gias il Ghetto (m 2047) - Val Maira

Referenti: M. Maurino, P. Pecchio

### Escursionismo

Domenica 1 ottobre

### Santuario del Besso (m 2019)

Partenza da Campiglia (m 1350) - Val Soana

Referenti: P.A. Bona, S. Pescivolo

Domenica 10 ottobre

### Pranzo sociale

### Baita sezionale "C. Viberti"

### Grange della Valle

Prenotazione obbligatoria

Referenti: P.A. Bona, C. Chiappolino